Prefettura di Caltanissetta

Ufficio Territoriale del Governo

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco
CALTANISSETTA

Al Signor Segretario Provinciale del Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
CONAPO
CALTANISSETTA

Oggetto: Richiesta di avvio procedura di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge n. 146 del 1990

Si fa riferimento alla nota del 22 dicembre u.s. con la quale Codesta Organizzazione Sindacale ha formulato richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione da svolgersi presso questa sede.

Al riguardo, in accoglimento della superiore istanza le SS.LL. sono invitate a partecipare all'esperimento della procedura conciliativa che avrà luogo **martedì 29 dicembre, alle ore 12,00,** presso questa Prefettura.

p. IL PREFETTO
IL CAPO DI GABINETTO
(Borbone)

Prefettura Caltanissetta - Gabinetto - Prot. Uscita N.0051507 del 24/12/2015

CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Caltanissetta
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Caltanissetta
Viale della Regione n°196 93100 Caltanissetta
email: caltanissetta@conapo.it
www.conapocaltanissetta.oneminutesite.it
Cell.3312029028 - 3926820925

Caltanissetta, 22 Dicembre 2015

Prot. N.20/2015

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

A S.E. il Prefetto di Caltanissetta
Dott.ssa Maria Teresa CUCINOTTA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia
Dott. Ing. Giovanni FRICANO

Al Comandante Prov. le Vigili del Fuoco Caltanissetta
Dott. Ing. Gianfranco SCARCIOTTA

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
il Ministero dei Trasporti

Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento Vigili del
Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Segreteria Generale Conapo
I.A. Antonio BRIZZI

Segreteria Regionale Conapo
CSE Giuseppe MUSARRA

OGGETTO: **Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa presso la Prefettura di Caltanissetta ai sensi dell' art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. e ii.**

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. di Caltanissetta, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero, la scrivente evidenzia di non voler adottare le procedure di conciliazione previste da accordi e contratti collettivi di settore e chiede che il tentativo obbligatorio di conciliazione si tenga presso la Prefettura di Caltanissetta.

La scrivente organizzazione sindacale ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

1 Riduzione del personale operativo presso il Distaccamento Vigili del Fuoco di Gela; Richiesta di ristabilire la dotazione organica prevista dal superiore Ministero.

Come già manifestato da questa O.S. CONAPO lo scorso 23 Luglio in sede di consultazione sindacale, e successiva nota del 04 Agosto 2015 prot.n°09 si ritiene gravemente pregiudizievole per il servizio di soccorso tecnico urgente la scelta di ridurre complessivamente di ben 8 unità il personale in servizio operativo presso il Distaccamento di Gela, ancor più aggravata dal O.d.G emanato in data 04 Settembre 2015 prot.n°283 (in allegato) con la riduzione dei numeri minimi portati da 8 (otto) unità a 7 (sette)

Questa decisione in evidente contrasto con quanto previsto dalle dotazioni organiche del Ministero dell'Interno - Dipartimento VVF - appare ancora più incomprensibile se si considera il fatto che il personale effettivamente assegnato al Comando Provinciale di Caltanissetta risulta quasi totalmente in pieno organico e che le unità operative "sottratte" a Gela sono state di fatto assegnate in "sovrannumero" presso la sede Centrale di Caltanissetta.

Tutto ciò, oltre a depotenziare il dispositivo di soccorso del vasto e popoloso territorio di competenza del Distaccamento di Gela, non tiene in considerazione il carico di lavoro dello stesso che ha chiuso l'anno 2014 con 1903 interventi (parecchi di natura dolosa) che include numerose aziende e insediamenti produttivi tra cui un impianto petrolchimico.

Inoltre non sembra stata adeguatamente considerata l'ulteriore incombenza di servizio del personale Capo Squadra di Gela che in virtù della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria deve recarsi frequentemente presso il distaccamento volontari di Niscemi per redigere gli atti specifici in materia di comunicazione di reato alle autorità competenti.

Per quanto sopra esposto la scrivente O.S CONAPO torna a chiedere alla S.V. di volere ripristinare con somma urgenza l'organico già previsto, riassegnando al distaccamento di Gela le unità operative incomprensibilmente sottratte.

2 gravissima situazione logistica del Distaccamento di Gela.

Ripetutamente il CONAPO ha segnalato diverse situazioni che rendono pesantemente deficitaria la situazione logistica del Distaccamento di Gela senza che tuttavia siano state adottate misure per alleviare almeno in parte la situazione. Si segnala in particolare

- La mancanza quasi totale di un impianto di riscaldamento che rende gli ambienti freddi ed umidi, di giorno ma ancor più di notte.
- La produzione di acqua calda adibita ai servizi è ampiamente insufficiente e viene fornita tramite boiler ad energia elettrica, che spesso vanno in avaria con notevoli disaggi al personale e costi elevati in termini di energia e sostituzioni.
- Il piazzale antistante l'autorimessa è privo in parte di manto bituminoso che con la stagione invernale le piogge trasformano in un acquitrino melmoso. Ciò provoca continui e crescenti disagi del personale che si ripercuotono inevitabilmente sulla loro sicurezza. Si chiede di intervenite per ripristinare le condizioni minime ed indispensabili per garantire la sicurezza del personale e la adeguata custodia e salvaguardia dei mezzi di soccorso.
- Richiesta di predisporre una linea telefonica in tutti gli ambienti per consentire al personale di rispondere tempestivamente alle chiamate anche per ottemperare all'O.d.g n°283 del 04 Settembre 2015 dove la S.V. ha evidenziato che, la figura dell'addetto alla sala operativa non rientra nell'organico previsto.
- Al fine di tutelare gli ambienti e le attrezzature presenti all'interno del distaccamento si chiede di potenziare l'impianto di video sorveglianza che allo stato attuale copre solo parzialmente gli

ambienti esterni. Vi è inoltre la mancanza di un gruppo elettrogeno di potenza adeguata necessario per l'alimentazione autonoma dell'intera struttura in caso di guasti alla rete elettrica locale.

5 Presidio portuale Gela e unita navali

Come già sollecitato in altre occasione vogliamo evidenziare il totale stato d'abbandono del presidio portuale di Gela, da anni ormai non vengono investite risorse per la manutenzione ordinaria che ora è diventata straordinaria in particolare la situazione risulta essere la seguente :

- In alcuni moduli abitativi vi sono grosse infiltrazioni d'acqua piovana che oltre al danno strutturale creano rischio per gli operatori che vi accedono per i potenziali rischi di dispersione di corrente elettrica.
- Il perimetro di nostra competenza delimitato da recinzione in materiale ferroso necessità così come le passerelle di accesso alle imbarcazioni, di intervento manutentivo con apporto di verniciatura e trattamento anti corrosivo.
- Chiediamo il ripristino dell'impianto d' illuminazione di tutto il perimetro cosi come l'illuminazione dei restanti moduli magazzino e spogliatoi.
- **Lo stato attuale dei natanti risulta essere disastroso :**
- la JAL 069 ormai fuori servizio da oltre sei anni per la mancata riparazione del motore;
- Il gommone PRESTIGE fuori servizio da oltre due anni per problemi al motore e all'impianto elettrico e strumentazione;
- La Manta utilissima in caso di allagamenti fuori servizio da tempo immemorabile;
- Il RIB M12 fuori servizio da qualche mese per problemi al motore propulsione.

La mancata riparazione dei sopra citati natanti compromette il soccorso in mare delineando sempre più da parte degli operatori e dei cittadini un senso di sfiducia e impotenza rimessa a fino a ieri nei vvf , fatto di uomini altamente specializzati e devoti al proprio lavoro.

Preme ricordare che il presidio portuale vvf di Gela rimane l'unico presente per un tratto di mare che va da Augusta a Trapani di circa 220 miglia marine pari a 400 km.

Vogliamo ricordare che ad oggi non si sono attivati corsi specifici (tra l'altro richiesti da questa O.S.) del tipo (SAP) servizio antincendio portuale e di ricerca e salvataggio (SAR).

6 Cronica carenza e vetustà dei mezzi di soccorso.

La situazione degli automezzi per, le lungaggini interventi di ripristino e manutenzione appare desolante e sta ingenerando un pericoloso clima di sfiducia e di insicurezza tra tutto il personale operativo. Si chiedono interventi radicali per ripristinare una condizione normali ed indispensabile di operatività del parco automezzi

7 Logistica Distaccamento VVF Mazzarino

Dall' apertura del distaccamento ad oggi pochi sono stati gli interventi migliorativi affinché la situazione logistica sia migliorata allo stato attuale

- non esiste una rimessa per il ricovero dei mezzi vf che rimangono allo scoperto 365 gg l'anno, non spetta a noi far notare che gli automezzi in dotazione sono molto costosi ed esporli alle intemperie ne riduce la durata.
- il perimetro attorno alla struttura abitativa risulta essere in terra battuta dunque polverosa d'estate e tra i fanghi d'inverno
- il cancello d'uscita sulla via principale iniziato e mai completato
- infissi vetusti senza guarnizioni e spifferi che comportano un forte spreco energetico cosi dicasi per la caldaia per il riscaldamento di vecchia generazione alimentata a gasolio
- materassi vetusti e non idonei igienicamente
- potenziamento del apparato di video sorveglianza.

- mancanza di un gruppo elettrogeno per alimentazione autonoma in caso di guasti alla rete elettrica locale

8 Mancate erogazioni dei buoni pasto al personale operativo.

L'amministrazione oltre a non garantire la mensa obbligatoria di servizio al personale operativo impegnato in turni di 12 ore del Distaccamento di Mazzarino e Mussomeli, lascia il personale ripetutamente, per mesi, privo persino dei buoni pasto costringendo cosi, sempre più spesso il personale al digiuno durante il servizio. Si chiede di risolvere in maniera celere e in via definitiva la questione.

Tanto premesso, considerati i gravissimi problemi esposti, tenuto conto del crescente clima di irritazione e di sfiducia del personale che sta pesantemente condizionando il delicato servizio cui è demandato, questa Sezione Provinciale CONAPO, preavvisa che in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, ricorrerà a ulteriori forme di protesta e di mobilitazione anche attraverso la proclamazione di sciopero provinciale di cui si darà ampia informativa agli organi di stampa.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Distinti saluti

Segretario Provinciale
Conapo Caltanisseta
C.S. Liborio SCUDERA